

Interpellanza n. 47

presentata in data 21 settembre 2026

a iniziativa del Consigliere Cesetti

Politiche regionali per l'attuazione dell'articolo 5 (Salute, ambiente e cultura) dello Statuto

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che:

- gli articoli 9 e 41 della Costituzione, così come modificati dalla legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, statuiscono che la Repubblica *“tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni”* e che *“L'iniziativa economica... non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.”*;
- detto principio costituzionale che impone alla Repubblica, in tutte le sue articolazioni, la tutela dell'ambiente è stato integralmente recepito nello Statuto regionale con la legge statutaria 16 settembre 2025, n. 11;
- l'articolo 32 della Costituzione dispone che *“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività...”*.

Ritenuto che:

- la legge statutaria (n. 1/2005) della Regione Marche, all'articolo 5, dispone che *“La Regione si impegna a rendere effettivo il diritto costituzionale alla salute.”* e *“adotta interventi per la prevenzione e l'eliminazione delle cause di inquinamento e per garantire la salubrità dell'ambiente, la sicurezza nei luoghi di lavoro, la sicurezza alimentare e, in generale, la qualità della vita.”*.
- proprio detto articolo 5 dello Statuto, sebbene scritto da oltre un ventennio, unisce indissolubilmente la tutela dell'ambiente con il diritto alla salute. Un legame che oggi viene riassunto nell'approccio globale *“One Health”* (salute unica);
- l'art. 114, comma 1, Cost. ricorda sempre a questo Consigliere regionale che *“La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato”*;
- in definitiva, sussiste anche per gli Enti locali il dovere costituzionale, e per la Regione anche statutario, per la tutela del diritto alla salute e per la tutela dell'ambiente a prescindere dalle attribuzioni della legge ordinaria che pure impone doveri ed obblighi;
- ed anche la promozione delle attività culturali, come la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e archeologico non possono prescindere dalla tutela dell'ambiente ed anzi impongono iniziative e provvedimenti coordinati;

Ribadito che:

- l'articolo 16 della legge statutaria, nel disporre al comma 1 che *“i consiglieri regionali rappresentano l'intera Regione”*, prevede, al comma 2, specifiche attribuzioni (tra le quali, le interpellanze) che prima di essere prerogative sono veri e propri doveri;
- costituisce, pertanto, un dovere non sottrarsi ad alcuna iniziativa per rendere effettivo il diritto costituzionale alla salute per tutelare l'ambiente insieme alla promozione delle attività culturali e, più in generale, assicurare la qualità della vita;

Ritenuto, altresì, che:

- sono di questi giorni notizie stampa e Rai 3 sulla crisi della filiera della plastica che sta interessando le Marche, con l'intervista del Presidente del Cosmari circa il rischio della saturazione degli impianti per le difficoltà di collocare sul mercato la plastica riciclata per niente competitiva rispetto a quella proveniente dai Paesi asiatici;

- altre notizie della rassegna stampa del 17/09/2026 riportano di centri storici di città importanti come luoghi di *"grave degrado igienico sanitario"* oppure di *"sacchi di immondizia abbandonati, rifiuti accumulati"* e *"strato di sporcizia"* che *"non viene rimosso da tempo"*;

- è nella rassegna stampa di oggi la notizia dell'attivazione dell'attuale Sindaco di San Benedetto del Tronto per la bonifica di un sito (ecomostro in via Calatafimi) che rappresenta una vera e propria emergenza ambientale *"vista la presenza riscontrata di materiali pericolosi come amianto e tremolite"* con rischi di dispersione nell'ambiente;

Richiamate:

- le interrogazioni n. 436 ad oggetto *"Tutela salute, igiene e sicurezza pubblica nel Comune di Montegiorgio – persistente situazione di degrado e mancati interventi"* e n. 437 ad oggetto *"Verifiche ed accertamenti sulla eventuale presenza di residui pericolosi, a seguito della dismissione di un'attività di galvanica, nella zona artigianale ex Fornace di Montegiorgio"*, presentate in data 08/09/2026;

- l'interrogazione presentata in data odierna 18/09/2026 ad oggetto *"Bonifica 'ecomostro in via Calatafimi' nella Città di San Benedetto del Tronto"*.

Per quanto sopra,

INTERPELLA

il Presidente della Giunta regionale, per sapere:

- quali siano le politiche della Giunta regionale per l'attuazione dell'articolo 5 dello Statuto e, conseguentemente, per rendere effettivo anche nella Regione Marche l'approccio globale "One Health" (salute unica).